



REGIONE DEL VENETO



Associazione
Italiana
Arbitri

C.R.A. VENETO



**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI DI CALCIO**

per la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione all'attività di arbitro di calcio e per la diffusione della cultura del rispetto delle regole

Premesso e considerato che:

in data 26 luglio 2010 il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Associazione Italiana Arbitri di Calcio, di seguito denominata AIA, per la realizzazione di iniziative nelle scuole secondarie di secondo grado finalizzate a sensibilizzare i giovani all'attività di arbitro di calcio e alla diffusione della cultura del rispetto delle regole;

la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto convengono che le finalità educative che si perseguono attraverso l'acquisizione della capacità di saper arbitrare un incontro di calcio sono riconducibili ed identificabili in competenze trasversali proprie dei percorsi scolastici e formativi in diritto-dovere all'istruzione-formazione quali:

- a) DIAGNOSTICARE, competenza che consiste nel saper leggere e analizzare la situazione, l'ambiente, i dati, la relazione fra le persone, se stessi;
- b) AFFRONTARE, ovvero saper elaborare strategie di azione e di risoluzione dei problemi con autonomia e decisionalità;
- c) RELAZIONARSI, intesa come competenza comunicativa, controllo delle emozioni, competenza sociale

ritenuto opportuno attuare, anche negli Istituti Scolastici secondari di secondo grado e nei percorsi triennali di istruzione e formazione, le attività di collaborazione con l'AIA, definite nel protocollo tra il MIUR e l'AIA del 26.7.2010

la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e
l'Associazione Italiana Arbitri di Calcio

CONVENGONO

di estendere, anche ai percorsi scolastici degli Istituti Scolastici secondari di secondo grado e ai percorsi triennali di istruzione e formazione attivati in Veneto, la possibilità di realizzare collaborazioni con l'AIA attraverso il reciproco scambio di aperture istituzionali volte a favorire:

- l'attuazione, all'interno dei percorsi scolastici e dei percorsi triennali di istruzione e formazione, di iniziative didattiche condivise con le Scuole e con gli Organismi formativi, finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole quale principale fondamento per la crescita della società civile;

- la conoscenza della figura dell'arbitro di calcio tra gli allievi degli Istituti secondari di secondo grado e dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Organismi formativi accreditati dalla Regione Veneto.

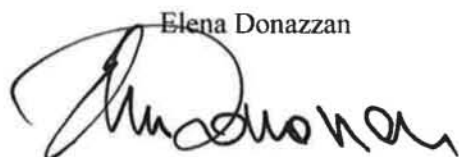
Per conseguire tali obiettivi, la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto si impegnano a promuovere, presso gli Istituti Scolastici secondari di secondo grado e presso gli Organismi formativi accreditati, la possibilità di organizzare per gli studenti incontri a cui prenderanno parte docenti dell'A.I.A., per la presentazione di materiale promozionale dal contenuto formativo, realizzato in collaborazione con il Forum Nazionale dei Giovani secondo il seguente schema di sintesi:

- 1) educazione al rispetto delle regole: conoscere le regole e la motivazione per cui le regole esistono;
- 2) educazione al servizio: mettere a disposizione di altri le competenze acquisite;
- 3) educazione al rispetto delle capacità altrui: saper distinguere il gesto atletico valorizzandolo, esaltare il "Fair Play" e reprimere le manifestazioni di intolleranza e di violenza.

Le Parti convengono che nessun onere sarà a carico della Regione del Veneto o dell'Ufficio scolastico Regionale per il Veneto.

Schio, li 10 Giugno 2011

Per la Regione del Veneto
Assessore Regionale
all'Istruzione, alla Formazione e al
Lavoro

Elena Donazzan


Per l'Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto
Dirigente Ufficio IV

Gianna Miola


Per l'Associazione Italiana Arbitri
Di Calcio
Presidente Nazionale

Marcello Nicchi
